

# La rivoluzione culturale dei Consorzi di Bonifica cerca il sostegno dei sindaci pontini

**Il fatto** Domani il Commissario straordinario dell'ente di Corso Matteotti, Sonia Ricci, illustrerà la fusione dei due consorzi della provincia in una unica entità. Nasce il Consorzio Lazio sud ovest

**L'INTUIZIONE FELICE**  
ALESSANDRO PANIGUTTI

«Presto smetteremo di parlarne al plurale, perché qui da noi in provincia di Latina il Consorzio di Bonifica sarà un unico ente, e non più due. Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e il Consorzio di Bonifica Sud Pontino si fondono in una sola struttura che avrà in carico la gestione della difesa idraulica del territorio e della tutela delle risorse idriche e dell'ambiente sull'intera provincia, temporaneamente con la sola esclusione dei comuni di Santi Cosma Damiano, Castelforte e Minturno.

Si chiamerà Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest e la sua istituzione, introdotta dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 sul riordino dei Consorzi di Bonifica, verrà illustrata domani ai sindaci pontini dal Commissario straordinario Sonia Ricci, che ha scelto come location per la presentazione l'idrovora di Mazzocchio, il più grande e il più rappresentativo degli impianti posti a salvaguardia del sistema idraulico della bonifica dell'Agro pontino.

**Commissario, quali sono il senso e l'aspetto più significativo di questa fusione?**

«Si tratta di una operazione intelligente voluta dal Governatore Nicola Zingaretti, che comporta diversi effetti distinti. Intanto dal punto di vista pratico la Regione

**I Consorzi sono il filo che tiene insieme la storia del territorio bonificato dalle paludi**

Lazio avrà 4 interlocutori anziché i dieci attuali. I Consorzi, assumendo dimensioni maggiori rispetto al passato, acquistano un ruolo tecnico ma anche politico di livello superiore, più coerente con l'importanza del patrimonio idrogeologico regionale e in linea con il livello di responsabilità che finalmente viene riconosciuto a questi enti dei quali non si può fare a meno e che finalmente si vedono riconoscere lo status che meri-

tano. Ultimo ma non ultimo, c'è l'aspetto di un esempio tangibile di vera spending review, perché con sei Consorzi in meno ci saranno 6 Direttori in meno, 6 Presidenti in meno, 6 Comitati Esecutivi in meno, ciascuno dei quali conta 13 componenti».

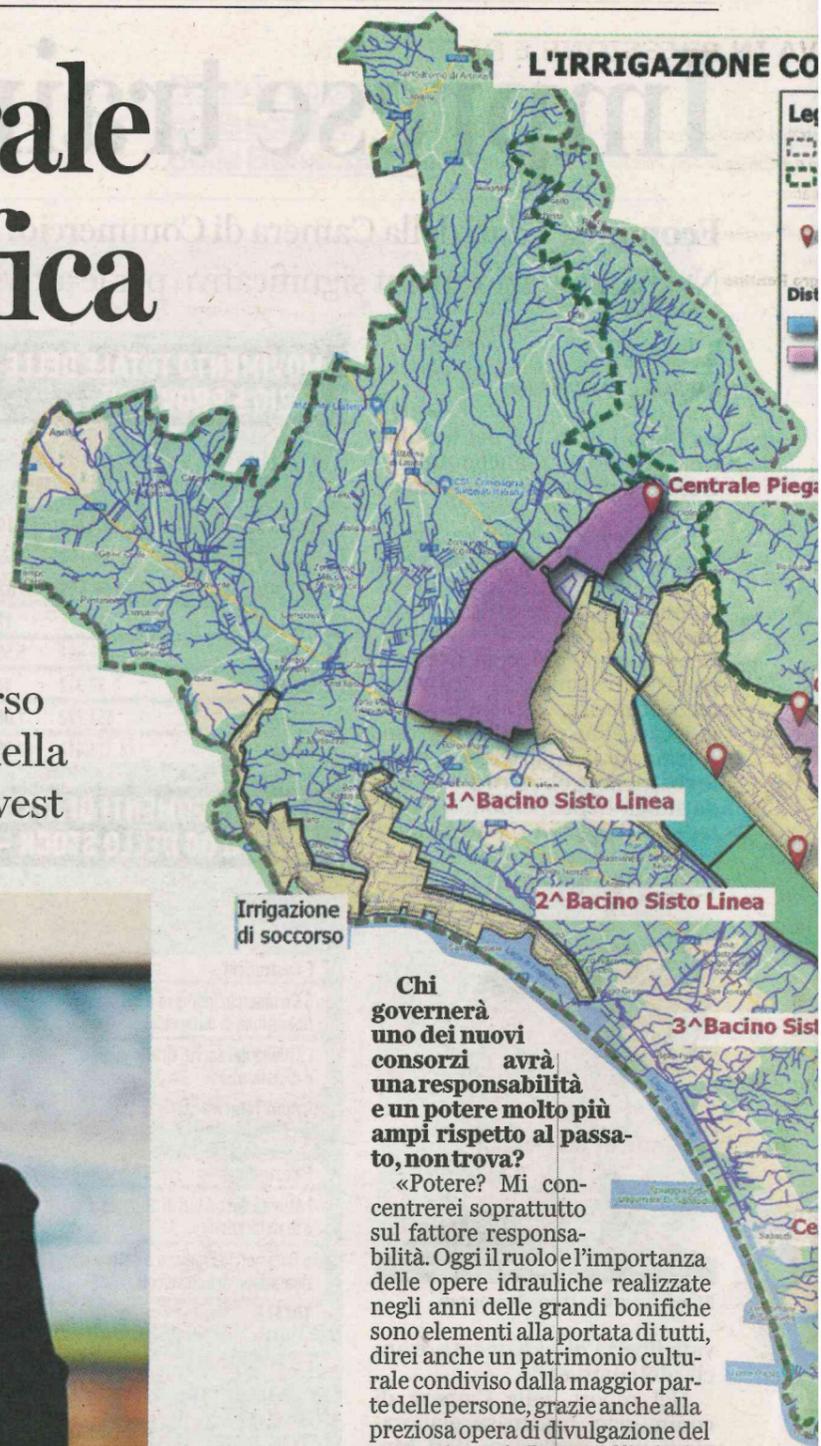
**Se volessimo spiegare all'utenza consortile cosa cambierà da domani in poi?**

«L'elemento fondamentale è che l'intero territorio si riappro-

pria di un servizio essenziale come quello della difesa del suolo, di tutela ambientale e di risorsa imprescindibile per l'agricoltura, un settore che qui da noi rappresenta il 39% del Pil regionale, dunque va da sé che il ruolo del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest sia fondamentale. Del resto non è neppure un caso che i Consorzi di Bonifica siano stati storicamente sempre governati dalle associazioni degli agricoltori».



Il Commissario straordinario Sonia Ricci



**Chi governerà uno dei nuovi consorzi avrà una responsabilità e un potere molto più ampi rispetto al passato, non trova?**

«Potere? Mi concentrerei soprattutto sul fattore responsabilità. Oggi il ruolo e l'importanza delle opere idrauliche realizzate negli anni delle grandi bonifiche sono elementi alla portata di tutti, direi anche un patrimonio culturale condiviso dalla maggior parte delle persone, grazie anche alla preziosa opera di divulgazione del nostro Antonio Pennacchi, che ha esportato in Italia e nel mondo il mito della bonifica delle paludi pontine. Seguendo il filo di quella epopea e attraverso quella i destini e le storie dei protagonisti, i coloni, noi ricostruiamo la storia sociale ed economica di questo nostro territorio, le traiettorie percorse dalle comunità pontine dall'agricoltura all'industrializzazione, fino alla crisi economica e alla rivoluzione del terziario e poi fino alla globalizzazione. Oggi i Consorzi di Bonifica, oltre che i guardiani della rete idraulica di quell'opera grandiosa, sono inevitabilmente anche i custodi del patri-



➤ **Le funzioni consortili per l'agricoltura**

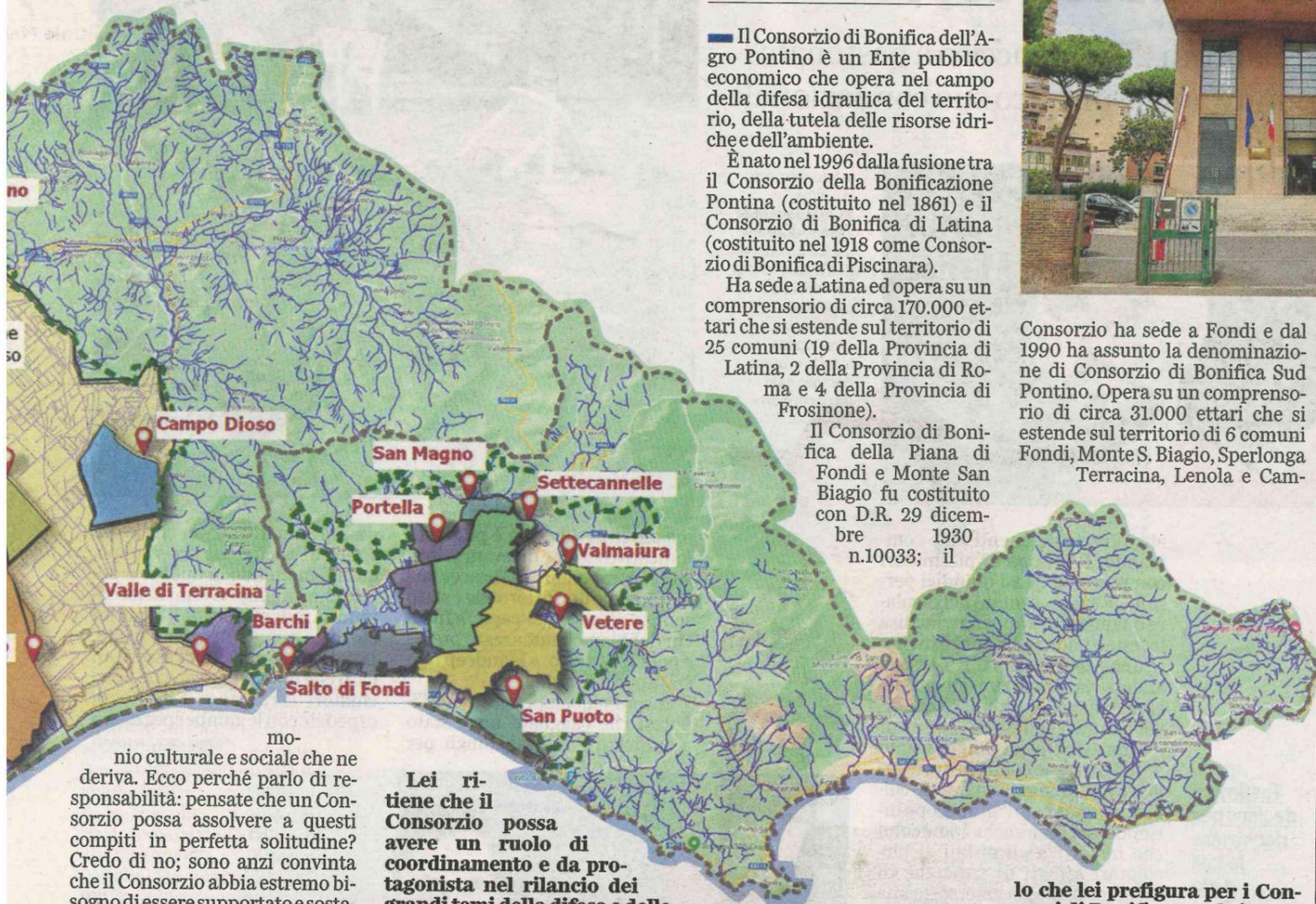
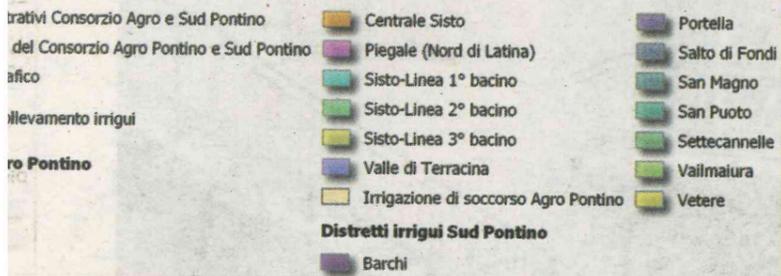
**Garantire e alimentare i sistemi per l'irrigazione**

• Uno dei compiti principali dei Consorzi di Bonifica è quello di garantire il funzionamento dei sistemi irrigui a sostegno dell'agricoltura.



La manutenzione del sistema idrico

**VA IN PRESSIONE E DI SOCCORSO**



mo-  
nio culturale e sociale che ne deriva. Ecco perché parlo di responsabilità: pensate che un Consorzio possa assolvere a questi compiti in perfetta solitudine? Credo di no; sono anzi convinta che il Consorzio abbia estremo bisogno di essere supportato e sostenuto, ed è per questo che ritengo necessario coinvolgere i sindaci del territorio intorno alle attività del Consorzio. E voglio farlo da subito, cioè a partire da domani, perché le sfide che ci attendono, tutti indistintamente, sono quelle della transizione ecologica, dei cambiamenti climatici, dell'acqua intesa come risorsa, della sostenibilità ambientale, della visione di un'agricoltura che è nutrizione, cibo e che deve essere garanzia di salute e di benessere».

**Lei ritiene che il Consorzio possa avere un ruolo di coordinamento e da protagonista nel rilancio dei grandi temi della difesa e della tutela del suolo e dell'ambiente?**

«Sì, ne sono convinta. E' nell'ordine delle cose; è il trait d'union all'interno del quadro farmaceutico-alimentare che caratterizza l'economia e le prospettive del nostro territorio provinciale. E ritengo sia stata soprattutto questa la grande intuizione del Governatore Nicola Zingaretti, intuizione condivisa e portata a compimento insieme ad Andrea Baldanza, estensore del primo testo di legge

# Il riordino dei Consorzi fa rima con spending review

**La norma** Una legge regionale del 2018 ha stabilito che gli enti consortili del Lazio vengano ridotti da dieci a quattro

## IL TAGLIO

Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino è un Ente pubblico economico che opera nel campo della difesa idraulica del territorio, della tutela delle risorse idriche e dell'ambiente.

È nato nel 1996 dalla fusione tra il Consorzio della Bonificazione Pontina (costituito nel 1861) e il Consorzio di Bonifica di Latina (costituito nel 1918 come Consorzio di Bonifica di Piscinara).

Ha sede a Latina ed opera su un comprensorio di circa 170.000 ettari che si estende sul territorio di 25 comuni (19 della Provincia di Latina, 2 della Provincia di Roma e 4 della Provincia di Frosinone).

Il Consorzio di Bonifica della Piana di Fondi e Monte San Biagio fu costituito con D.R. 29 dicembre 1930 n.10033; il



Consorzio ha sede a Fondi e dal 1990 ha assunto la denominazione di Consorzio di Bonifica Sud Pontino. Opera su un comprensorio di circa 31.000 ettari che si estende sul territorio di 6 comuni Fondi, Monte S. Biagio, Sperlonga, Terracina, Lenola e Cam-

podimele.

L'articolo 11 della Legge Regionale Lazio 10 agosto 2016 n. 12 ha stabilito il riordino dei 10 Consorzi di Bonifica del Lazio con la costituzione di 4 nuovi Consorzi di Bonifica tra cui il Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest, il quale succederà ai Consorzi di bonifica Agro Pontino e Sud Pontino.

Gli altri tre Consorzi di Bonifica unificati o in fase di unificazione sono:

a) Consorzio di bonifica Etruria meridionale e Sabina, il quale è succeduto a titolo universale ai Consorzi di bonifica Val di Paglia Superiore e Bonifica Reatina salvo quanto previsto dal comma 4.

b) Consorzio di bonifica Litorale Nord, il quale è succeduto a titolo universale ai Consorzi di bonifica Tevere e Agro Romano, Maremma Etrusca e Pratica di Mare, salvo quanto previsto dal comma 4.

c) Consorzio di bonifica Lazio Sud Est, il quale succederà a titolo universale ai Consorzi di bonifica A Sud di Agnani, Valle del Liri e Conca di Sora.

L'articolo 7 della L.R. 28/12/2018, n.13, ha previsto al comma 2 l'istituzione nel Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest di due aree geografiche funzionali distinte:

a) Area Latina - Agro Pontino;

b) Area Fondi - Sud Pontino.

Con i nuovi Consorzi i CdA saranno ridotti da 10 a 4, ognuno costituito da 13 consiglieri.

Ci sarà una riduzione anche del numero di dirigenti e direttori.

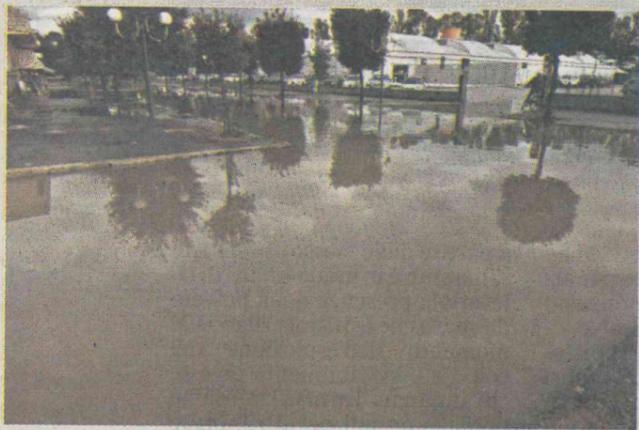
**lo che lei prefigura per i Consorzi di Bonifica, quale immagine sceglierebbe?**

«Se dovessi pensare a un elemento simbolico unificante, sceglierei senz'altro la Via Appia, che è l'opera a ridosso della quale nasce e si costruisce l'intera storia di questo territorio, e che anche oggi, attraversandolo da nord a sud, costituisce il primo collante della provincia di Latina, l'elemento unificante e punto di riferimento di tutte le comunità cresciute in questa splendida terra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sul riordino dei consorzi, e con Albino Ruberti, che di quella legge ha curato poi le rifiniture. E' grazie a quella intuizione che oggi i Consorzi di Bonifica si riaffacciano sulla scena dei territori con un ruolo trainante perché interpreti delle nuove istanze sociali legate alla salute e all'ambiente che spingono da ogni angolo del pianeta».

**Se volessimo riassumere in una definizione o inquadrare nella casella di un brand il ruolo**



➤ Una mission a cavallo tra cura e difesa

**La salvaguardia del territorio**

● La difesa del territorio dai rischi climatici è l'altra funzione caratteristica dei Consorzi di bonifica. Il sistema idraulico è la sentinella contro le inondazioni.



La difesa dai rischi meteorologici